
N. verbale: 10

N. delibera: 53

dd. 11 settembre 2019

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 11 settembre 2019 alle ore 20.00 con la presenza dei signori:

1) Massimo ASQUINI	P	14) Suzana KULIER	P
2) Paolo BEARZI	P	15) Elisabetta MACCARINI	P
3) Maurizio BON	P	16) Cristiana MORSOLIN	P
4) Anna Maria CISINT	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Antonio DE LIETO	A	18) Sergio PACOR	P
6) Ciro DEL PIZZO	P	19) Gualtiero PIN	P
7) Fabio DELBELLO	P	20) Federico RAZZINI	P
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Mauro STEFFE'	P
9) Annamaria FURFARO	P	22) Paolo VENNI	P
10) Giuliana GARIMBERTI	P	23) Francesco VOLANTE	P
11) Antonio GARRITANI	P	24) Gianfranco ZORZIN	P
12) Lucia GIURISSA	P	25) Marianna ZOTTI	A
13) Omar GRECO	A		

Totale presenti: 22

Totale assenti: 3

Presiede il Presidente Paolo BEARZI

Assiste il Segretario Generale Francesca FINCO

Proponente

Area: AREA TECNICA

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 57 al PRGC vigente di adeguamento cartografico al Piano Territoriale Infraregionale dell'area industriale - LR 5/07 art. 63 sexies. APPROVAZIONE

RELAZIONE

Con deliberazione consiliare n. 6/32 di data 10 maggio 2019, è stata adottata la variante n. 57 al PRGC vigente. Trattasi di modifiche alla cartografia di PRGC – Tavole P6a e P6b esclusivamente per identificare la zona D1 di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese in modo uniforme, con un unico perimetro, comprendendo al suo interno aree di proprietà privata, di Enti pubblici ed Enti Locali, o di proprietà del Consorzio o demaniali, comprese strade, slarghi, piazze, aree verdi, parcheggi, zone per attrezzature collettive, ecc. come già prevede lo strumento di pianificazione sovraordinata denominato “PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE (PTI) “, approvato con DPR. 39/2001 del 12-02-2001 e siglato nel 2005 tra Regione FVG e Comuni di Monfalcone e Staranzano comprendente le parti Strategica e Operativa, dove era stato stabilito quale avrebbe dovuto essere l’area di competenza del CSEM aggiornando di fatto quelle che erano le previsioni del PURG. Il PTI vigente, nella sua parte “strategica” prevede quindi una perimetrazione complessiva delle aree industriali D1.

Tutto ciò per poter ottenere i contributi per realizzazione o manutenzione delle infrastrutture all’interno della zona D1 "industriale di interesse regionale" previsti dalla LR 3/2015 (Rilancimpresa FVG).

La modifica da apportare al PRGC è di livello comunale, ai sensi dell’art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i..

La variante è stata regolarmente depositata e pubblicata ai sensi del comma 2 del medesimo art. 63 sexies come risulta dalla sotto elencata documentazione depositata presso l’U.O. “Urbanistica”:

1. copia estratto Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 dd. 29-05-2019 ;
 2. avviso di deposito all’Albo Pretorio e sua pubblicazione dal 29/05/2019 a tutto il 09/07/2019
- Nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni come da attestazione dd. 04-09-2019.

Ai sensi dell’art. 1 comma 4 lettera b) dell’art. 63 sexies della LR 5/2007, ai fini dell’approvazione della variante 57 al PRGC, è previsto che il Comune raggiunga con le Amministrazioni competenti le intese necessarie ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione dei beni immobili, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, previsti dalla variante adottata, nonché le intese necessarie con gli altri Enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale, ai fini di eventuali mutamenti di destinazione di beni immobili rientranti nella competenza degli enti stessi.

Per i suoi contenuti la variante n. 57 ha interessato il CSEM che ha inviato l’intesa sottoscritta in data 02-08-2019 e allegata la presente atto.

Ai sensi dell’art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i. comma 4 lettera a) in data 01-07-2019 la variante è stata portata a conoscenza della competente struttura Ministeriale al fine di acquisire le eventuali valutazioni e determinazioni su beni paesaggistici ai sensi del DLgs 42/2004 insistenti all’interno della zona industriale D1 e che essendo trascorsi ampiamente i tempi previsti dalla Legge 241/90 e s.m.i. si prescinde dal parere stesso anche perché la variante non modifica in alcun modo gli aspetti paesaggistici previsti dal Piano paesaggistico Regionale. Non necessita altresì la predisposizione della relazione che tiene conto dei criteri generali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*) in quanto nulla cambia rispetto l’attuale PRGC perchè viene prevista solo la stessa texture colorata anche sulle strade che stanno all’interno della zona industriale di Monfalcone.

Ai sensi dell’art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i. comma 4 lettera c) è stata predisposta l’asseverazione della non necessità del parere geologico, in quanto le previsioni di variante non incidono sulle condizioni geologiche del territorio stabilite con apposita relazione allegata al PRGC vigente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione che precede

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ad Interim dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i.

Visto il vigente PTI approvato con DPR. 39/2001 del 12-02-2001 che stabilisce l'ambito dei competenza del CSEM;

VISTO il vigente PRGC;

VISTA l'intesa con il CSEM;

VISTA l'asseverazione geologica allegata;

VISTO che sulla variante non sono pervenute osservazioni od opposizioni in merito;

ATTESO che la deliberazione e gli atti per l'approvazione della variante di cui sopra sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare per la programmazione economica e territoriale, l'assetto e l'utilizzo del territorio in data.....;

DELIBERA

1) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 art. 1 comma 5 , la variante n. 57 al Piano regolatore Generale Comunale del Comune di Monfalcone, così come adottata con delibera consiliare n. 6/32 del 10-05-2019 con i suoi allegati e di approvare gli allegati al presente atto quali l'asseverazione geologica e l'intesa con il Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese;

2) di incaricare il Dirigente ad Interim dell'Area Tecnica a sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante n. 57 al PRGC vigente;

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto per LR 3/2015 Rilancimpresa FVG l'erogazione di contributi per interventi di opere di urbanizzazione o manutenzione delle stesse possono essere rilasciati solo se le opere di urbanizzazione sono comprese entro le zone Industriali D1 di interesse regionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia dell'area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla II Commissione Consiliare in data 6 settembre 2019.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- ***Per LR 3/2015 Rilancimpresa FVG l'erogazione di contributi per interventi di opere di urbanizzazione o manutenzione delle stesse possono essere rilasciati solo se le opere di urbanizzazione sono comprese entro le zone Industriali D1 di interesse regionale.***

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte del Consigliere **Giuseppe Nicoli** del g.c. Forza Italia, incaricato nella trattazione di specifica materia;*

Dato atto che non ci sono richieste di intervento né di replica;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

- **Gualtiero Pin** del g.c. Movimento 5 Stelle: *qui si possono fare osservazioni, anche se non sono pervenute ufficialmente nei termini convenuti. Non è vero che questa variante appartiene a un automatismo. Si dichiara stupito per come questa approvazione sia arrivata in aula, con tempi molto stretti, non rispettando i tempi previsti dal regolamento del Consiglio comunale, anche per capire se i documenti consegnati in sede di adozione erano sufficienti. Analizzate le asseverazioni, il protocollo d'intesa con il consorzio, rileva che le cose sono cambiate dal 2001. Se guardiamo il codice dei beni culturali e del paesaggio troviamo una precisa definizione di paesaggio all'art.131. Si domanda cosa siano le intese preventive che interessano questo recinto. Questa variante non è compatibile con le mutate esigenze del territorio.*
- **Lucia Giurissa** del g.c. Partito Democratico: *ricorda che a luglio si era preso l'impegno di ritrovarsi solo per la mozione sulle scuole dell'infanzia. Per questo argomento, la minoranza consiliare non si è presentata alla commissione consiliare di venerdì scorso per i tempi troppo ristretti di convocazione; inoltre non abbiamo ricevuto risposta alla nostra missiva di ieri in cui si chiedeva il rinvio di questo argomento, né è pervenuto alcun verbale della commissione. Per questi motivi non parteciperemo alla votazione.*

Non essendoci ulteriori dichiarazioni di voto, il Presidente Paolo Bearzi pone in votazione il provvedimento depositato;

Escono i Consiglieri Giurissa, Delbello, Zorzin, Fogar, Furfaro, Morsolin, Maccarini, Pin

Con

14 voti favorevoli

Palesemente espressi da 14 Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Con

14 voti favorevoli

*Palesemente espressi da 14 Consiglieri presenti, **il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Paolo BEARZI

Il Segretario Generale
Francesca FINCO